

# **DIPARTIMENTO DI I.R.C.**

## **Piano di lavoro individuale**

**Classe: 5°G**

**Anno scolastico: 2017-2018**

**Docente: Curto Valentina (fino al 31.12.2017), Munari Federico**

**Obiettivi disciplinari comuni, condivisi dai docenti del dipartimento, relativi alle competenze e alle capacità che gli allievi devono raggiungere.**

L'insegnamento della Religione Cattolica nella scuola secondaria superiore, nel rispetto della legislazione concordataria, si colloca nel quadro delle finalità della scuola con una proposta culturale e formativa offerta a tutti coloro che intendano avvalersene.

Contribuisce alla formazione globale con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, in vista di un inserimento responsabile nella vita civile e sociale, nel mondo universitario e del lavoro.

L'I.R.C., offre contenuti propri della tradizione cristiano-cattolica in quanto parte integrante del patrimonio storico culturale del nostro paese e quindi utile per la formazione dell'uomo e del cittadino.

### **Finalità**

L'insegnamento della Religione Cattolica (I.R.C.) intende contribuire, insieme alle altre discipline, al pieno sviluppo della personalità dello studente ed al raggiungimento del più alto livello di conoscenze e di capacità critiche per una comprensione approfondita della realtà, proprio del percorso liceale della Scuola Secondaria Superiore.

In riferimento alle Competenze Chiave di Cittadinanza, l'I.R.C. contribuisce, in maniera singolare, alla formazione del sé dell'alunno, nella ricerca costante della propria identità e di significative relazioni con gli altri; allo sviluppo di atteggiamenti positivi verso l'apprendimento, curandone motivazioni e attitudini alla collaborazione, progettazione, comunicazione; al rapporto con la comunità locale e con le sue istituzioni educative e religiose.

L'I.R.C. si colloca nell'asse culturale storico-sociale, promuovendo competenze relative alla comprensione del fenomeno religioso nelle diverse epoche e contesti geografici e culturali e alla disponibilità al confronto con regole e esempi di vita proposti dal cristianesimo per acquisire elementi di valutazione delle proprie azioni, dei fatti e comportamenti umani e sociali.

L'I.R.C. condivide il profilo culturale, educativo e professionale dei licei e offre un contributo specifico:

- nell'area metodologica e logico-argomentativa, fornendo strumenti critici per l'interpretazione della realtà e la valutazione del dato religioso,
- nell'area linguistica e comunicativa, abilitando alla comprensione e al corretto uso del linguaggio religioso;
- nell'area storico-umanistica, relativamente alla conoscenza degli effetti che storicamente la religione cristiano-cattolica ha prodotto nella cultura italiana ed europea, e al confronto con le altre tradizioni religiose e culture;
- nell'area scientifica e tecnologica, per l'attenzione ai significati e alla dimensione etica delle conquiste scientifiche.

L'offerta formativa dell'I.R.C. è declinata in competenze, conoscenze e abilità, distintamente per il Primo biennio, il Secondo biennio e il Quinto anno.

## **Obiettivi di apprendimento per il quinto anno**

Per quanto riguarda le **conoscenze** l'allievo:

- riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa;

- conosce l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone;
- studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione;
- conosce le principali novità del Concilio ecumenico Vaticano II, la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.

Per quanto riguarda le **abilità** l'allievo:

- motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo;
- si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II, e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura;
- individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere;
- distingue la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative, soggettività sociale.

## **Metodologie didattiche**

Nel processo didattico, compatibilmente con il poco tempo a disposizione settimanalmente, si ricorre ad una buona varietà di sussidi e mezzi didattici, come: l'uso del testo biblico, di schede preparate dall'insegnante, articoli di giornali, documenti, testi appartenenti anche ad altre tradizioni religiose, sussidi audiovisivi e multimediali.

Nella scelta metodologica del tipo di lezione si privilegia il lavoro di gruppo, con la presenza interattiva dell'insegnante. Alla lezione frontale si alterna il metodo dialogico che in genere, favorisce la

creatività e la partecipazione degli alunni. Fin dal primo biennio si cerca di avviare gli alunni a una corretta utilizzazione del documento biblico.

Lavori interdisciplinari e pluridisciplinari nelle classi in cui è possibile programmarli. In genere si cerca di privilegiare il confronto e il dialogo con altre confessioni cristiane e si collabora attivamente a iniziative finalizzate all'educazione alla multiculturalità e al dialogo interreligioso.

Un'attenzione particolare è rivolta agli alunni BES con strumenti di intervento che favoriscono l'inclusione scolastica e l'apprendimento.

## **Strumenti di valutazione**

L'IRC, oltre alla presentazione e confronto con la dimensione religiosa, mette alla base della propria presenza nella scuola anche la crescita della personalità dell'alunno in tutte le sue dimensioni. Per questo motivo oggetto di valutazione non possono essere solo le conoscenze acquisite, le competenze e le capacità, ma anche la partecipazione e l'interesse, il coinvolgimento attivo nell'attività proposte, la capacità di rielaborazione personale dei contenuti, il riconoscimento dell'importanza culturale della dimensione spirituale e religiosa, l'uso del linguaggio specifico e la capacità di riferirsi alle fonti e ai documenti.

Su questi elementi viene espresso un giudizio formulato in: *Insufficiente, Sufficiente, Buono, Distinto, Ottimo.*

## **Contenuti**

### **I valori del cristianesimo e la Dottrina Sociale della Chiesa (DSC) in rapporto alle problematiche etiche contemporanee.**

-Genesi e sviluppo della coscienza morale: Il modello biblico tradizionale, il modello evuzionista, il modello buddista; tentativi di conciliazione.

-Teoria evuzionista, **determinismo biologico e problema della libertà.**

-E. Kant: Fenomeno e Noumeno

-H. Jonas e l'etica della responsabilità.

-L'opzione fondamentale dei Doveri/Diritti umani

-Diritti umani e legge/diritto naturale

### **Etica e informazione**

-Introduzione all'Infoetica e Infosfera.

-Il villaggio globale di 1000abitanti.

-Il mercato dell'informazione.

-La contro-informazione

-L'Evento informativo del Club di Roma 1972: I limiti dello Sviluppo.

-La "bomba D": il problema demografico.

### **Etica ed economia**

-Modello economico dominante e distribuzione delle risorse.

-La limitatezza delle risorse e gli stili di vita.

-La proprietà privata e il principio della destinazione universale dei beni.

-La produzione e il commercio delle armi nucleari e leggere.

-Verso nuovi modelli di produzione, di commerci e di finanza

### **Etica e Ambiente**

-La crisi ecologica e il comportamento umano.

-Il problema del riscaldamento globale.

-L'impronta ecologica e gli stili di vita.

-L'approccio occidentale nei confronti della natura, l'antropocentrismo, la desacralizzazione, la tecnica.

-Pensare globale e agire locale: Be GLOBAL.

-La deep ecology e la cura del creato

### **Temi di Bioetica**

-L'etica della vita: l'odierna problematica relativa alla bioetica.

-Il problema dell'inizio della vita umana, dalla teoria della umanizzazione progressiva alla continuità nello sviluppo

-I problemi bioetici di inizio vita: L'IGV: la legislazione italiana e nel mondo. I diritti dell'Embrione, la clonazione. le Cellule staminali embrionali e adulte, diagnosi prenatale, eugenismo.

-I problemi bioetici di fine vita: eutanasia, suicidio assistito, accanimento terapeutico, testamento biologico;

- la qualità della vita e la sacralità della vita.